



**REGOLAMENTO COMMISSIONE COMUNALE
PER LE PARI OPPORTUNITA'**

ART.1

ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

- 1. E' istituita nel Comune di Marino la Commissione Comunale Pari Opportunità sulla ricerca di uguaglianza giuridica tra le persone che elimini ogni genere di differenza discriminante.**

- 2. La Commissione è un organismo permanente consultivo, di proposta e progettazione volto a realizzare l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza, di parità e di pari opportunità fra tutte le persone, così come sancito da Costituzione, direttive comunitarie, leggi dello Stato, leggi regionali e dallo Statuto del Comune di Marino.**

- 3. La Commissione per il suo funzionamento si avvale del presente Regolamento, come previsto dall'Art 9 Bis del Regolamento del Consiglio Comunale di Marino, che definisce l'istituzione della Commissione Pari Opportunità.**

ART. 2

FINALITA'

- 1. La Commissione Pari Opportunità è individuata quale strumento operativo di cui si dota il Comune al fine di garantire:**
 - **Uguaglianza, parità e pari opportunità a tutte le persone senza distinzione e discriminazioni di genere, razza, religioni, abilismo;**
 - **Adozione di azioni positive per incentivare e valorizzare la presenza femminile nella gestione della vita delle comunità e per favorire l'equilibrio delle rappresentanze ai sensi delle leggi e del vigente Statuto Comunale.**

ART.3

FUNZIONI DELLA COMMISSIONE

- 1. La Commissione è organo consultivo e propositivo per la Giunta e il Consiglio Comunale che opera per formulare proposte e azioni finalizzate in particolare:**
 - a) Elaborare proposte atte a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale, e istituzionale che costituiscono discriminazione diretta o indiretta tra donna e uomo nonché tra individui in genere;**
 - b) Individuare politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere;**
 - c) Definire politiche integrate per cultura di genere, orientamento sessuale, origine etnica, lingua, religione, condizione psico-fisica, di prevenzione e contrasto a ogni forma e causa di discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle persone;**
 - d) Formulare proposte tendenti ad armonizzare nell'ottica di genere le attività e gli interventi dell'amministrazione;**

- e) Promuovere progetti nelle scuole per educare le nuove generazioni al riconoscimento e alla valorizzazione della differenza di genere, nonché per eliminare gli stereotipi sessisti presenti nella comunicazione scritta, orale e massmediale;
- f) Promuovere l'adozione di un linguaggio non sessista negli atti pubblici e negli atti amministrativi interni;
- g) Attivare rapporti con le Consigliere di parità provinciali e regionali;
- h) Promuovere incontri pubblici e campagne di sensibilizzazione a tema;
- i) La Commissione Pari Opportunità si potrà avvalere, in termini informativi, propositivi, nonché di confronto, del contributo di associazioni studentesche, sindacali, diversamente abili, consulte giovanili e immigrati, organismi della sanità, realtà culturali, scientifiche, lavorative e imprenditoriali, nonché di esperti della condizione femminile e di ogni condizione discriminatoria a danno della persona;
- j) Favorire iniziative di qualificazione e riqualificazione professionale della donna per agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro;
- k) Porre in atto ogni intervento che si proponga di favorire ed agevolare l'ingresso femminile nelle professioni e ai livelli nei quali tale presenza risulti carente;
- l) Promozione e svolgimento di indagine e studi sulla situazione della donna e sui problemi relativi alla condizione femminile nell'ambito del territorio comunale, con particolare riferimento agli aspetti del lavoro e della formazione professionale e parità retributiva;
- m) Promuovere azioni positive a riconoscimento e valorizzazione del lavoro domestico e di cura, con attività di sensibilizzazione e sollecitazione a tutti i livelli di competenza sovracomunale, al fine di favorire misure tese ad una equa redistribuzione del carico, ad oggi quasi esclusivamente sulle spalle delle donne, che consenta il raggiungimento di un corretto equilibrio tra responsabilità nella famiglia, nel lavoro e nella società.

ART.4

La commissione terrà in considerazione le funzioni generali della stessa come specificato nell' art. 9 Bis del regolamento del Consiglio Comunale Vigente.

La Commissione è eletta con le modalità stabilite dall' art.9 del regolamento del Consiglio Comunale.

ART.5

FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE, COMPOSIZIONE

DURATA, DECADENZA E SURROGA DEI COMPONENTI

1. La commissione Pari Opportunità è composta da Consigliere e Consiglieri Comunali.

Per la costituzione ed il funzionamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni regolamentari riguardanti le Commissioni Consiglieri permanenti. Sono altresì invitate permanenti tutte le Elette in Consiglio Comunale.

2. La Commissione dura in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo del Consiglio Comunale.

3. In caso di dimissioni, decadenza o altro motivo che renda necessaria la sostituzione di un Consigliere, il gruppo consiliare di appartenenza designa, tramite il suo Capogruppo, un altro rappresentante ed il Consiglio Comunale procede alla sostituzione.

Nel caso di impedimento temporaneo ciascun membro ha facoltà di farsi sostituire nelle singole sedute da un altro Consigliere del suo stesso gruppo consiliare, comunicando per iscritto al Presidente della Commissione il nominativo del sostituto.

4. Alle sedute della Commissione potranno partecipare, su invito della stessa, senza diritto di Voto, persone, associazioni e categorie qualificate ed esperte su problemi specifici, di cui all'art. 3 del presente regolamento.

5. Per il funzionamento della Commissione dovrà essere rispettato quanto stabilito dall' art. 11 del regolamento del consiglio Comunale "Funzionamento delle Commissioni".

ART. 6

PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE

Nella prima seduta, convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale, la Commissione elegge il Presidente fra i suoi membri, con voto segreto a maggioranza assoluta dei componenti. Con la stessa procedura è eletto un Vicepresidente che coadiuva il Presidente nell' adempimento dei compiti della Commissione e ne fa le veci in caso di assenza o impedimento.

Il Presidente:

- a. convoca la commissione con avviso a mezzo PEC almeno tre giorni lavorativi prima della adunanza;
- b. propone l'ordine del giorno delle riunioni della Commissione;
- c. promuove l'attuazione delle iniziative approvate dalla Commissione;

Il Presidente è tenuto a convocare la Commissione ogni qual volta lo richieda 1/3 dei suoi componenti.

ART. 7

STRUTTURE OPERATIVE

1. La Commissione ha sede presso il Municipio,
2. Le funzioni di Segretario della Commissione vengono svolte da un dipendente comunale, nominato dal Segretario Generale ai sensi dell'art 13 del Regolamento del Consiglio Comunale.
3. Il Segretario della Commissione svolge tutte le funzioni atte a garantire il normale funzionamento della Commissione.

4. Spetta al segretario, in particolare, redigere il verbale sommario delle sedute che viene sottoscritto dallo stesso dal Presidente e dai commissari.

ART.8

RELAZIONE E PROGRAMMA ANNUALE

1. La Commissione Pari Opportunità presenterà al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale una relazione sulle linee programmatiche delle attività annuali che intende realizzare, entro il termine di 30 giorni antecedenti l'approvazione del bilancio di previsione; inoltre, entro l'8 marzo di ogni anno il Presidente provvede all'invio al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale di una relazione sulle attività svolte dalla Commissione.
2. Sulla base della relazione sulle linee programmatiche annuali della Commissione, l'Amministrazione Comunale in sede di Bilancio previsionale approva un programma di iniziative in materia di pari opportunità, determinando i possibili obiettivi, priorità e risorse per attuarli.

ART.9

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della deliberazione consigliare che lo approva.

